PROGETTO
KOINÈ

“Un linguaggio condiviso per una comunità educante”

A.S. 2021-2022

Osservatorio Nazionale Abusi Psicologici
O.N.A.P.® A.p.s.

RESPONSABILE PROGETTO
Dott.ssa Patrizia Santovecchi

REFERENTE PROGETTO
Dott.ssa Marialuce Benedetti

Ente promotore

Osservatorio Nazionale Abusi Psicologici
O.N.A.P.®
A.p.s.

O.N.A.P. ®

Osservatorio Nazionale Abusi Psicologici

Sede Legale: Via San Gallo, 105 - 50129 FIRENZE

Tel/Fax +39-055.49.61.61- Cell. + 39-345.59.45.221

info@onap-italia.org - www.onap-italia.org

Con il contributo di

FONDAZIONE CR FIRENZE

PARTNERS DEL PROGETTO

Istituto Statale di Istruzione Superiore Tecnica e Liceale
RUSSELL NEWTON
Scandicci • Firenze

isis valdarno

DESTINATARI

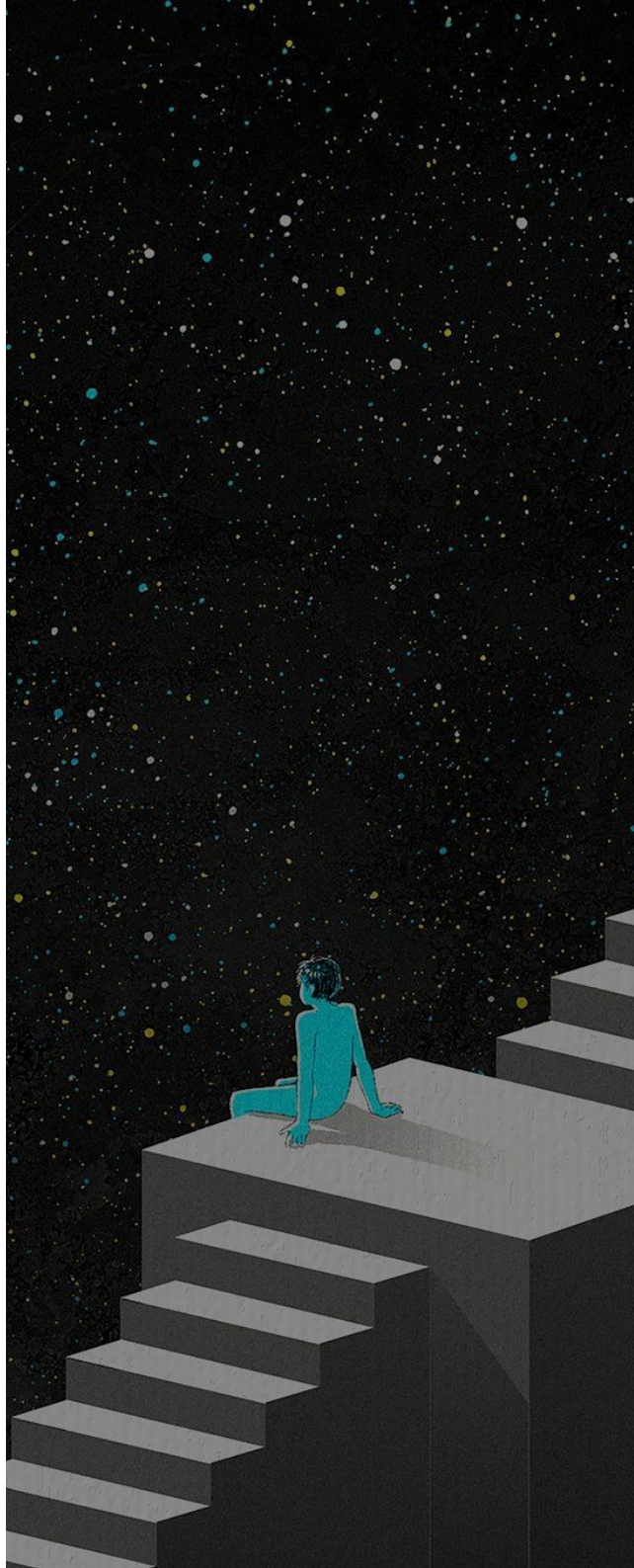
Istituto Statale di Istruzione Superiore Tecnica e Liceale Russell-Newton, Scandicci (FI)

Istituto Statale di Istruzione Superiore Valdarno, San Giovanni Valdarno (AR)

ENTI PATROCINANTI

COMUNE DI SCANDICCI

COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO



«Facesti come quei che va di notte, che porta il lume dietro e sé non giova,
ma dopo sé fa le persone dotte»
(Dante Alighieri)

PREMESSA

Il Progetto intende andare incontro alle 'vecchie' e nuove sfide che la Scuola deve affrontare nel suo operare quotidiano. Docenti e studenti oggi, a causa della pandemia, hanno dovuto fronteggiare radicali mutamenti del loro vivere quotidiano, sperimentando paure e solitudini prima sconosciute. È indubbio che il 'distanziamento sociale', necessario per rallentare la corsa del covid-19, è andato ad aggravare le già spesso difficili azioni didattiche e/o educative, rischiando, nel contempo, di esasperare vissuti di disagio, di stress e di conflittualità specialmente nei soggetti più vulnerabili. Davanti a questo scenario pare, quindi, necessario proporre una formazione che riporti al centro del suo dibattere il senso di comunità. Da qui la scelta del titolo del progetto, ovvero koinè (κοινὴ διάλεκτος), il cui termine, nel corso dei secoli, ha spesso indicato un linguaggio condiviso, una lingua comune, che restituisca al parlante il "senso di comunità", nella sua accezione specifica di *Cummunia* (avere doveri comuni) a tutela del *Communis* (del bene comune).

OBIETTIVO GENERALE

Il Progetto *“Koinè”* intende andare incontro alle esigenze attuali: da un lato l’opportunità di un proseguimento di percorsi di aggiornamento per il corpo docente, dall’altro la necessità di trovare vie alternative per il suo svolgimento, come lo stesso Ministero dell’Istruzione ha stabilito nelle sue *Linee Guida sulla Didattica Digitale Integrata* (D.D.I. n 39 del 26 Giugno 2020). Inoltre, i contenuti formativi del Progetto, sono pensati valutando le presenti sfide che la Scuola si trova ad affrontare, come riporta il rapporto annuale OCSE *Education at a glance* (OECD, 2020), nella sua descrizione del significativo impatto che la pandemia da Covid-19 ha avuto e continua ad avere sulla Scuola, in termini sia economici, che psico-sociali. Infatti, stando al rapporto, nel mondo scolastico crescono frustrazione, conflitti, solitudine e preoccupazioni per il futuro alzando i fattori di rischio per diversi disturbi psicofisici. Tra questi disturbi d’ansia, disturbi affettivi, depressione. Tutti fattori che possono accrescere, specialmente nel corpo docente, situazioni ad alto rischio di burn-out. Da qui la necessità di una formazione *ad hoc* che preveda informazioni utili per la prevenzione, nonché il riconoscimento della sintomatologia dei disturbi sopra elencati.

OBIETTIVI SPECIFICI

La finalità del Progetto è quella di inserire, negli Istituti scolastici interessati, docenti che avranno il compito di trasferire ai colleghi le conoscenze acquisite durante il percorso formativo. In questo modo, il progetto permetterà di sensibilizzare oltre 200 docenti dell'Istituto Russell-Newton, con ricaduta positiva di oltre 1.800 studenti, e i quasi 200 docenti dell'Istituto ISIS Valdarno, con ricaduta positiva su quasi 1.400 studenti. Soprattutto, gli Istituti coinvolti, potranno includere queste tematiche nella programmazione didattica, garantendo formazione e informazione a tutti i ragazzi che frequenteranno la scuola anche negli anni scolastici a venire.

Ogni azione sarà disposta seguendo modalità operative finalizzate al raggiungimento degli obiettivi preposti. Partendo dal riconoscimento delle competenze personali esistenti, nonché della loro valorizzazione, si intende lavorare per uno sviluppo e un potenziamento delle stesse (life skill). Attraverso una metodologia integrata di attività esperienziali, formali ed informali, si vuole orientare e incoraggiare un'implementazione di abilità che comprendono la resilienza, lo spirito di collaborazione, nonché l'umanità di cui ognuno è portatore: ricchezza interiore capace di "comunicare" ben oltre le parole.

IN SINTESI

- ✔ **Capacità decisionale.** *(Decision making):* potenziamento del processo decisionale mediante un rafforzamento dell'autostima. La capacità decisionale richiede la rinuncia delle alternative e l'accettare le conseguenze della scelta, ovvero l'assunzione di responsabilità.
- ✔ **Capacità di risolvere problemi.** *(Problem solving)*: rafforzamento della predisposizione mentale atta ad affrontare con successo le difficoltà incontrate nelle attività quotidiane. Ovvero l'abilità strategica capace di raggiungere una condizione desiderata a partire da una condizione data.
- ✔ **Comunicazione efficace.** Potenziamento della capacità di ascolto attivo, accogliente e incoraggiante. Nella comunicazione efficace l'empatia, l'ascolto, la flessibilità e la spontaneità sono fondamentali, come anche l'assertività. Ovvero, quella competenza relazionale che permette di riconoscere le proprie emozioni, i propri bisogni e le proprie opinioni e di comunicarle agli altri nel rispetto reciproco.
- ✔ **Gestione delle emozioni.** Rafforzamento della capacità di ascoltare le proprie emozioni a favore di azioni intenzionali e adeguate. Ovvero, essere in grado di riconoscere un'emozione, senza negarla o rimuoverla.
- ✔ **Gestione dello stress.** Incremento delle abilità a padroneggiare le situazioni contingenti che determinano l'attivazione di stati ansiogeni, ovvero acquisire abilità emotive atte a interpretare ed elaborare gli eventi quotidiani sfruttando lo stress a favore del proprio equilibrio psicofisico.

MODELLO FORMATIVO

Il modello formativo proposto dal Progetto è un insieme di modalità operative che si rifanno al metodo formativo della *Ricerca-Azione*, proprio dell'apprendimento cooperativo di K. Lewin, ovvero un stretta interazione tra i partecipanti, al fine di raggiungere un obiettivo comune. Modello che sarà integrato al metodo *LogoEducation* proveniente dall'approccio Logoterapico di V. E. Frankl, centrato sul senso della Parola e sul concetto di autodeterminazione: senza negare i condizionamenti dati sia della società che dell'eredità genetica, viene sottolineata la capacità dell'uomo di porsi in maniera attiva nella propria vita.

Da qui, deriva il concetto basilare di responsabilità, ovvero la capacità di rispondere al significato individuale di quanto ci viene quotidianamente richiesto. Il Senso (il *logos*, il significato) va quindi scoperto individualmente attraverso l'operare nel mondo (valori di realizzazione), il ricevere dal mondo (valori di esperienza) e/o il far fronte con coraggio alle difficoltà estreme (valori di atteggiamento).

I modelli sopra descritti tengono conto che Scuola e Famiglia sono sistemi complessi in cui si articolano una rete di relazioni interpersonali: l'incontro di diversi bisogni, ruoli e specificità personali, spesso causa di disagi e conflitti. Motivo per cui il Progetto prevede, una formazione mirata che affronterà temi inerenti alla complessità dei sistemi relazionali sopra indicati. In sintesi, un percorso operativo che ha come obiettivo il facilitare un *SaperEssere* in vista di un *SaperFare.*

La metodologia dell'azione formativa prescelta sarà pertanto caratterizzata da:

- ✔ potenziamento dell'*empowerment*;
- ✔ consolidamento delle abilità di *problem solving*;
- ✔ approfondimento delle competenze emotive, comunicative e relazionali;
- ✔ acquisizione di strumenti per prevenire e gestire lo stress psicofisico;
- ✔ realizzazione uno spazio di condivisione e supervisione professionale.

DETTAGLIO ATTIVITÀ

Per il raggiungimento dell'obiettivo preposto sono state programmate tre azioni principali:

I azione

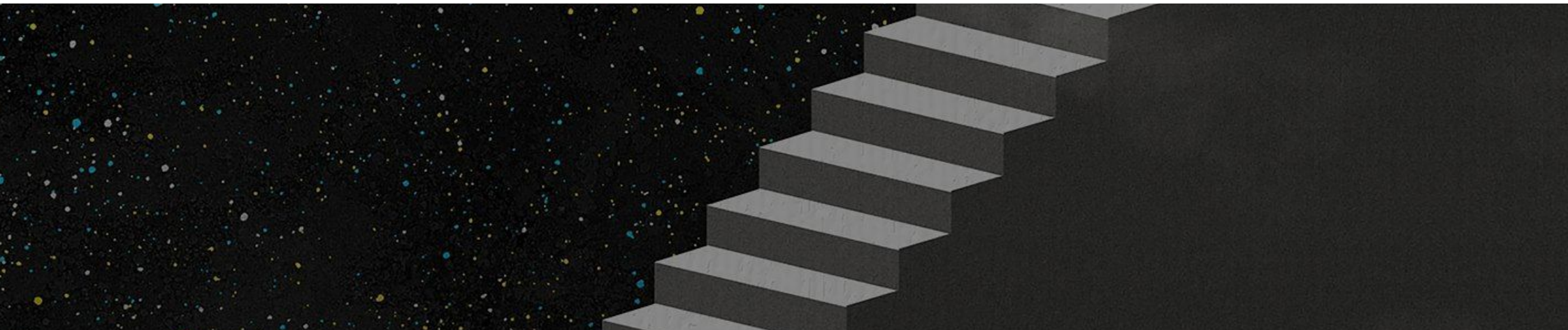
Formazione online *ad hoc* per docenti e educatori

II azione

Attivazione di uno Sportello di ascolto online rivolto a docenti e educatori

III azione

Report finale e consegna della "Cassetta degli Attrezzi".



PRIMA AZIONE - FORMAZIONE

Il Progetto prevede l'attivazione un *Corso di aggiornamento professionale*, composto da un massimo di 35 discenti per Istituto. Una Formazione *multi-disciplinare* online, condotta sia in modalità sincrona, che prevede una parte teorica e una laboratoriale (Case History), che asincrona, con slide e interventi registrati.

Il Corso sarà composto da 9 moduli formativi, ognuno della durata di 2 ore, più un modulo di Supervisione, sempre della durata di 2 ore, per un totale di 20 ore di formazione.

MODULI DIDATTICI

MODULO I
Il linguaggio della violenza

Patrizia Santovecchi

Il modulo analizzerà come la violenza, dal punto di vista psicologico, sia sostanzialmente una modalità, tra le tante, di entrare in relazione con l'altro. L'attitudine alla violenza è un costrutto ampio e complesso che non prevede distinzioni in ordine al sesso, infatti va ricercata in quella «naturale» componente delle condotte umane codificate dall'aggressività. È infatti una modalità «espressiva» dell'aggressività, quale reazione a vere o presunte ingiustizie subite, per questo essa può assumere le caratteristiche di un fenomeno intergenerazionale.

Modalità Sincrona

MODULO II
Minori: tra problematiche e risorse

Enrica Pini

I modulo analizzerà le dinamiche relazionali e gruppali dei giovani, attraverso una modalità osservativa-pedagogica che metta in luce, sia le problematicità degli stessi, con i loro risvolti aggressivi, che i loro punti di forza. Inoltre il modulo fornirà specifiche informazioni tecnico giuridiche riguardanti le funzioni dell'esercizio di Pubblico Ufficiale e dell'incaricato di Pubblico Servizio, delineando, tramite i riferimenti alla legislazione Penale Minorile, le fattispecie di illeciti che possono coinvolgere i minori, come vittime e/o autori di reato. Sarà prevista la discussione di *Case History.*

Modalità Sincrona

MODULO III
Gestione dei conflitti e negoziazione nei sistemi complessi

Jessica Ciofi

Il modulo intende fornire una definizione del conflitto e delle emozioni sottostanti nelle dinamiche di gruppo, fornendo nel contempo gli strumenti di gestione e trasformazione dello stesso da scontro ad incontro di esigenze, bisogni e desideri diversi. In particolare ci si focalizzerà sul passaggio da una logica reattiva ad una logica comunicativa, concentrandosi sul riconoscimento delle proprie emozioni e di quelle dell'altro. Saranno previste esercitazioni pratiche.

Modalità Sincrona

MODULI DIDATTICI

MODULO IV
New Addictions

Davide Berardi

Il modulo sarà incentrato sulle “nuove dipendenze”, espressione che fa riferimento a quelle forme di dipendenza comportamentale in cui non è implicato l’intervento di alcuna sostanza. Verrà illustrato lo stato dell’arte sull’argomento, sia in ambito psicologico che neuropsicologico. Attraverso la discussione su casi clinici, verranno forniti gli strumenti per individuare tempestivamente alcuni campanelli d’allarme ed intervenire precocemente tramite la segnalazione del caso e la relativa attivazione di una rete di sostegno e intervento.

Modalità Asincrona

MODULO V
Definizione dei Ruoli e dei Confini nella Relazione

Francesco Currò

Il modulo sarà incentrato sull’importanza di stabilire interazioni con l’Altro. Nell’arco di tutta la vita le relazioni interpersonali costituiscono un aspetto importante, rappresentano l’ambito di riferimento in cui si sviluppa il senso di sicurezza e di fiducia in sé stessi e negli altri. Un aspetto importante delle relazioni interpersonali è rappresentato dalla capacità di stabilire confini, in cui il contesto esterno, i ruoli, le risorse personali, le aspettative e le richieste creino un movimento bidirezionale di “dare-avere” nel rispetto di sé e dell’altro.

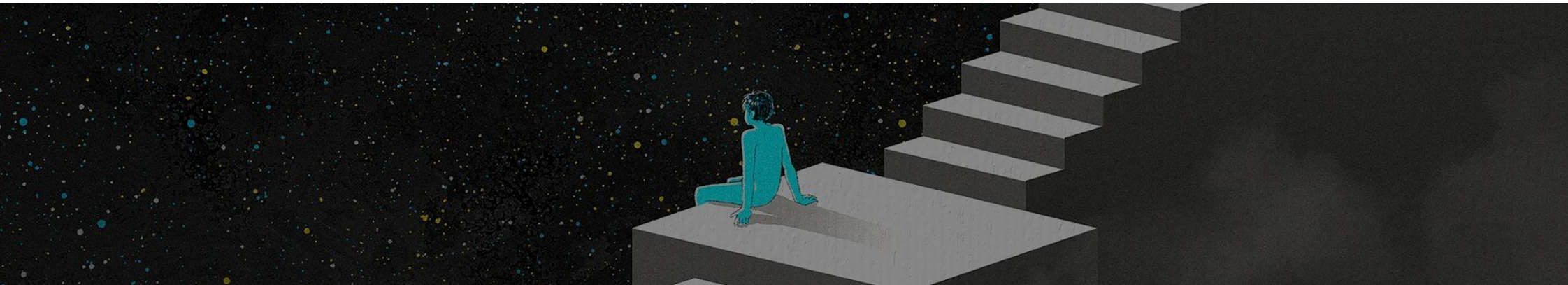
Modalità Sincrona

MODULO VI
MediaEducation

Patrizia Santovecchi

Il modulo intende porre l’attenzione sull’importanza delle modalità comunicative e di come messaggi e immagini dei media influenzano i comportamenti dei destinatari. I media non sono una finestra neutra sul mondo, essi costituiscono la principale agenzia di socializzazione dei giovani, poiché sono efficaci strumenti di collegamento fra individui e gruppi. Una ricca letteratura scientifica ha dimostrato come bambini e adulti acquisiscono atteggiamenti, risposte emotive e nuovi stili di condotta dalle varie rappresentazioni che i media propongono.

Modalità Sincrona



MODULI DIDATTICI

MODULO VII
DSA-BES: strategie 2.0

Giulia Cau

Il modulo si focalizzerà sulle strategie e su gli strumenti che possano meglio supportare lo studente nello studio. Verranno approfondite le caratteristiche dei disturbi specifici dell'apprendimento nelle loro applicazioni pratiche, di implementare programmi per lo sviluppo dei prerequisiti dell'apprendimento e delle autonomie. Il modulo sarà suddiviso in parte teorica e parte pratica, che comprende conoscenze e strategie per aiutare i propri alunni, partendo dalla comprensione dei loro processi di apprendimento e del loro vissuto emotivo.

Modalità Asincrona

MODULO VIII
Burn-Out & Resilienza

Patrizia Santovecchi

Le cause del Burn-Out possono essere individuate sia a livello individuale, come un eccessivo bisogno di affermazione lavorativa a discapito della propria vita privata e personale, che a livello organizzativo, quali ad esempio eccessive richieste a livello lavorativo o lavoro monotono e scarsamente ricompensato nonché conflitti con colleghi e/o superiori. Il danno collaterale del Burn-Out riguarda anche l'utenza e i colleghi con cui il lavoratore eccessivamente stressato si relaziona.

Modalità Sincrona

MODULO IX
Life Skills: competenze del SaperEssere e del SaperFare

Patrizia Santovecchi

Il termine di Life Skills viene generalmente riferito ad una gamma di abilità cognitive, emotive e relazionali di base, che consentono alle persone di operare con competenza sia sul piano individuale che su quello sociale. In altre parole, sono abilità e capacità che ci permettono di acquisire un comportamento versatile e positivo, grazie al quale possiamo affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana.

Modalità Sincrona

MODULI DIDATTICI

MODULO X
Supervisione

Patrizia Santovecchi

Il modulo intende essere un momento di confronto e verifica rispetto alle conoscenze fornite dal percorso formativo. Inoltre verrà presentata la "Cassetta degli Attrezzi", vademecum che conterrà le nozioni fornite nel percorso formativo.

PROFESSIONISTI COINVOLTI (In ordine alfabetico)

Berardi Davide, Psicologo, Psicoterapeuta, Membro O.N.A.P.

Cau Giulia, Dott.ssa in Psicologia, Pedagogista, ADHD/DSA Homework Tutor, Direttivo O.N.A.P.

Ciofi Jessica, Psicologa, Membro O.N.A.P.

Currò Francesco, Psicologo, Membro O.N.A.P.

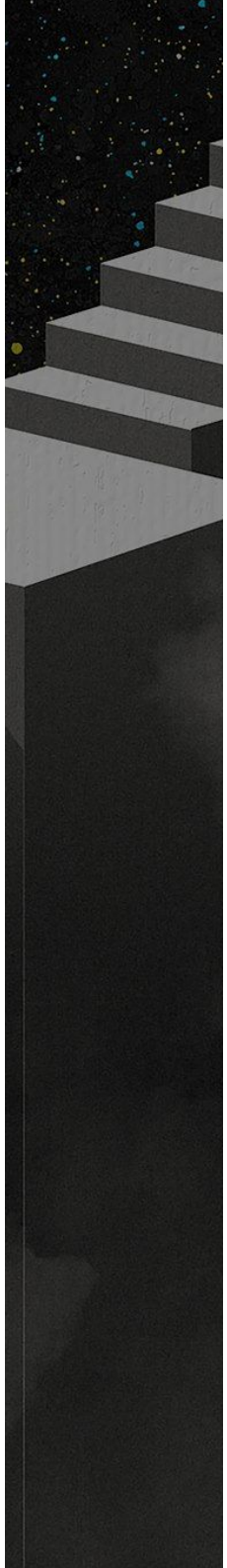
Pini Enrica, Pedagogista, già Funzionario della Professionalità Pedagogica — Ministero della Giustizia — Dipartimento Giustizia Minorile — Centro per la Giustizia Minorile, Firenze, Direttivo O.N.A.P.

Santovecchi Patrizia, Psicologa, Presidente O.N.A.P.

SECONDA AZIONE - SPORTELLO DI ASCOLTO

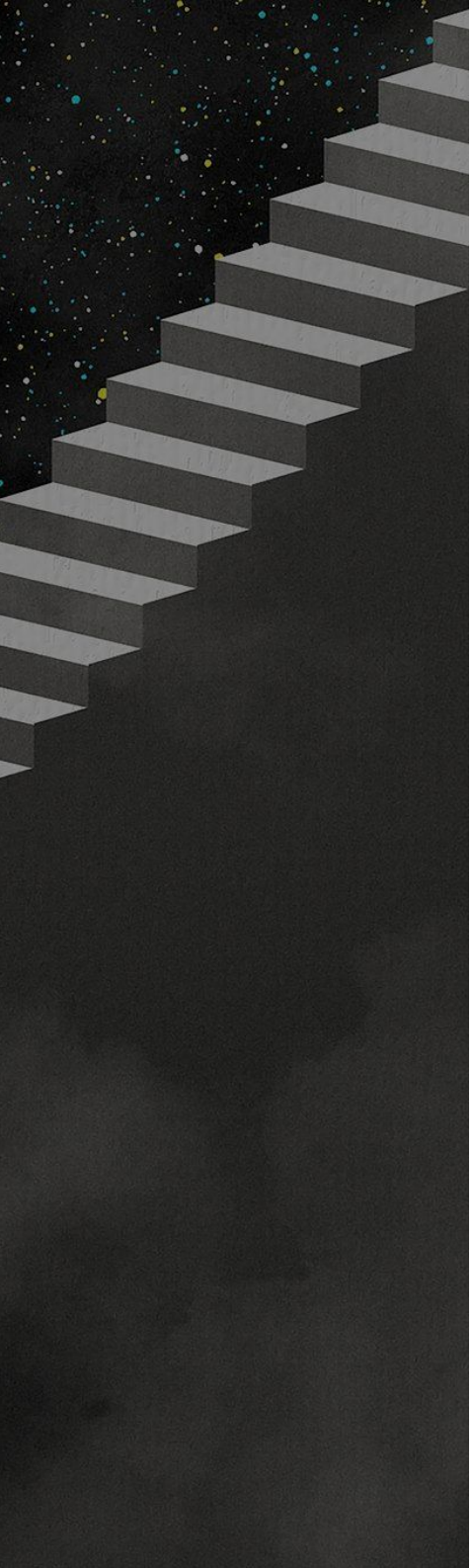
Negli Istituti Scolastici partner, sarà attivato, per un periodo di due mesi (9 settimane consecutive, per 2 ore, un giorno a settimana), uno Sportello di Ascolto online, rivolto a docenti ed educatori. Gli appuntamenti con il professionista saranno fissati attraverso una mail dedicata. Lo Sportello di Ascolto sarà gestito da un operatore O.N.A.P. (psicologo), che pur rispettando deontologicamente il segreto professionale, opererà in collaborazione con i docenti Referenti Covid-19 designati dall'Istituto partner.

I colloqui non avranno natura clinica né terapeutica, ma esclusivamente di sostegno psicologico, consulenza e orientamento.



TERZA AZIONE - REPORT

La terza azione vedrà la redazione di un Report di restituzione, che conterrà il materiale didattico sviluppato durante il percorso formativo, nonché le strategie e gli strumenti metodologici utili, presentati durante i moduli formativi. Il tutto andrà a configurare la "Cassetta degli Attrezzi', un vademecum utile per la condivisione e la continuità delle conoscenze apprese.



DURATA

Il Progetto avrà inizio nel mese di settembre del 2021 e terminerà nel mese di giugno del 2022, secondo un calendario concordato con gli Istituti partner.

ASPETTI INNOVATIVI

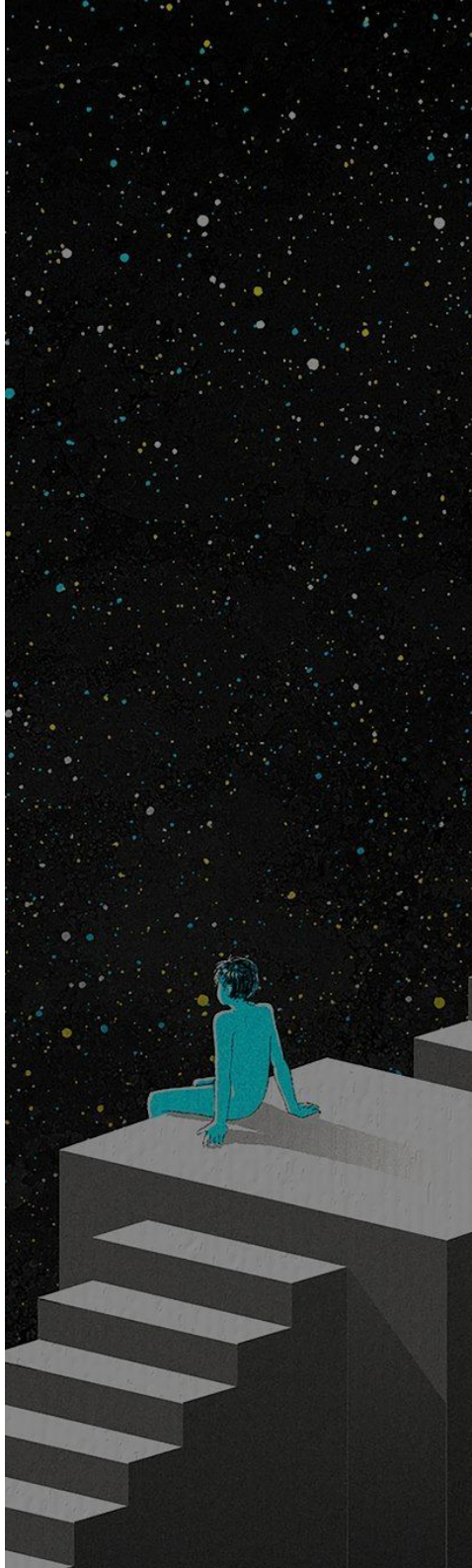
Due gli aspetti innovativi. Primariamente, O.N.A.P., credendo nella validità del Progetto, intende compartecipare con risorse proprie alla realizzazione del Progetto stesso. Inoltre, il progetto oltre a prevede per docenti ed educatori una formazione *ad hoc,* comprende anche la costituzione di uno Sportello di Ascolto, attraverso il quale avere un confronto con un professionista (psicologo) rispetto alle problematiche incontrate nell'esercizio del proprio insegnamento. L'aspetto innovativo in questo caso sta nel rendere fruibile sia la formazione che lo Sportello di Ascolto esclusivamente *online*, salvaguardando nel contempo la garanzia di continuità delle conoscenze apprese attraverso la "Cassetta degli Attrezzi".

Infatti, sarà realizzato un Report finale che riunirà gli strumenti conoscitivi-operativi utili per gestire, in autonomia e in efficacia, il proprio lavoro. "Cassetta degli Attrezzi", che non solo assicura la fruibilità futura delle strategie e degli strumenti metodologici appresi durante i moduli formativi, ma consente anche a docenti e educatori che non avranno potuto partecipare al Progetto di accedere alle informazioni erogate nel percorso formativo.

Gli Istituti coinvolti potranno così includere queste tematiche nella programmazione didattica, garantendo formazione e informazione a tutti i ragazzi che frequenteranno la scuola anche nei successivi anni scolastici. Elemento che fa presupporre una ricaduta positiva sia per le famiglie interessate che sul il territorio di riferimento.

SOSTENIBILITÀ

La fattibilità del Progetto è garantita da un adempimento costante e rigoroso di attività di *benchmarking*, in grado di assicurare un *quadro logico* dei piani di lavoro *(logframe). Metodologia* in grado di garantire la *sostenibilità* dai rispettivi budget. Le attività sopra esposte sono in grado di per sé di garantire la *trasparenza* dei soggetti coinvolti.

FORME DI COMUNICAZIONE

Comunicati Stampa, Conferenza Stampa, Inviti, Brochure, Locandine, Banner, Pubblicazione sui Siti Internet e Social Network degli Enti interessati.